

Rinnovato impegno unitario e vigilanza democratica per battere il barbaro disegno della provocazione

Segnato nelle «liste di morte» delle Br il segretario dc assassinato a Palermo

Il nome di Reina in un documento redatto da un capo dei brigatisti - L'agguato nella notte davanti alla casa di un amico - La catena di attentati gestiti a metà fra delinquenza organizzata ed eversione



PALERMO - Il corpo del segretario provinciale dc nell'auto dopo il feroce agguato

Una sequela sanguinosa fra mafia e terrorismo

Fin dal mattino studenti e lavoratori in piazza - Centinaia di messaggi di solidarietà e delegazioni nella sede dc

PALERMO - Mazzi di fiori di gente senza volto, in un viale delle Alpi, luogo dell'agguato; e fiori sotto la sede della Dc...

I sindacati: «Isolare i criminali»

ROMA - L'assassinio a Palermo del segretario provinciale della Dc e a Torino di un giovane studente...

Intensificare anche nel Sud una vigilanza di massa

«E' un delitto barbaro, un grave attacco alle istituzioni e alla nostra democrazia... Bisogna intensificare, anche nel Sud, la lotta contro il terrorismo e la criminalità».

Giungono anche da fuori centinaia di messaggi: ce n'è uno del ministro della Giustizia, Bonifacio, di dirigenti nazionali del Psi, del Pri e di altri partiti...

PALERMO - Stavolta, a differenza del passato per Palermo, è arrivato un messaggio che rivendica l'assassinio ad una matrice di «criminalità politica».

La pista del terrorismo, finora esorcizzata dalla lunga teoria di stragi e di indagini sui «misteri» della città...

Il segretario democristiano - il primo dirigente politico ucciso in quello che appare, comunque, un salto di qualità della violenza palermitana - è stato fulminato alle 22,30 della notte di venerdì da due killer che hanno agito a viso scoperto.

Reina aveva passato una giornata intensa. Una riunione di «maggioranza» al Municipio in mattinata sulla questione della crisi del centro-sinistra al Comune.

I quattro erano appena scesi dalla abitazione di questi, quando gli assassini, i quali con ogni probabilità tallonavano già da qualche ora il gruppo, sono entrati in azione.

Lo stesso Reina, nella sua qualità di segretario provinciale della Dc, era tra gli obiettivi palermitani segnati dal sedicente «Partito combattente» delle Br.

La nota conclude invitando i lavoratori a partecipare alle azioni di lotta decise unitariamente dal sindacato e a intensificare con le assemblee nei posti di lavoro «la vigilanza e l'azione per isolare il terrorismo».

Il segretario nazionale della Dc, co. Zaccagnini ha preso contatto con il presidente del Consiglio Andreotti e con i ministri degli Interni e della Giustizia.

Già da qualche tempo la Dc di Palermo si occupava di alcuni giovani spariti dalla circolazione. La polizia pensa che siano passati alla clandestinità in relazione all'arrivo in Sicilia nel carcere messinese di Gazi, ai «Cavallari» di Termini Imerese.

Intanto, però, il tragico album degli assassini nel capoluogo siciliano aveva continuato a collezionare solo «piste» tradizionalmente mafiose.

Il segretario siciliano del Pci compagno Gianni Parisi parlando in apertura del congresso provinciale ha detto: «Molti segni autorizzano a pensare che a Palermo sta realizzandosi un intreccio tra terrorismo politico, delinquenza e mafia».



TORINO - Il dolore del padre del giovane Iurilli pochi minuti dopo la tremenda notizia

I compagni di scuola di Emanuele Iurilli ucciso a Torino dai terroristi

«Tacere adesso sarebbe complicità»

Un corteo di ragazzi ha percorso tutta la città - Le coraggiose parole della madre dello studente ferito a morte mentre tornava a casa - La ricostruzione dell'agguato - Migliora l'agente ferito

Dalla redazione TORINO - «Che la sua morte senza senso acquisiti un significato almeno per i suoi compagni, che riescano a fare quello che a lui non riuscì più».

refieria Nord, sino in via Milano, in Borgo San Paolo, all'altro capo della città, davanti al marciapiede dove Emanuele è caduto si fermò brevemente in raccoglimento e depose alcune decine di mazzi di fiori e uno striscione: «Gli studenti del VII ITIS contro il terrorismo».

«E' stata lei che mi ha telefonato nel pomeriggio per dirmi che sentivo il bisogno di parlarmi. Mi ha anche chiesto di poter assistere agli esami di maturità della classe, quegli esami che anche Emanuele avrebbe dovuto sostenere fra tre mesi».

In piazza Sabotino, si è tenuto un breve comizio. Oltre a Silvio Canepi, della segreteria della Camera del lavoro, ha parlato Mauro, compagno di classe di Emanuele.

ed ha detto che dai primi accertamenti risulta che a provocare la morte del giovane non sono stati proiettili in dotazione alle forze dell'ordine.

La Fgci per una campagna di massa contro la violenza e il terrorismo

ROMA - «I giovani comunisti rinnovano l'appello ad una mobilitazione unitaria, ampia e articolata, contro il terrorismo e la violenza».

«Non basta più solo la risposta democratica dopo ogni nuovo crimine. Le grandi manifestazioni che hanno segnato e segnano la condanna e l'isolamento dei terroristi, devono essere fatte da una mobilitazione continua che faccia crescere una coscienza democratica».

«All'interno dell'auto, svaccato sotto due stuoie, è stato rinvenuto un mitra «Sten» 7,62, dello stesso calibro della pallottola trovata nei vestiti di ragazzo ucciso».

«Anche il questore ha confermato quest'ultimo particolare

G. Perciaccante

L'iniziativa dei quartieri a Torino

Una città discute come isolare i terroristi

L'agguato di Torino e le sue tragiche conseguenze possono essere capiti solo alla luce di ciò che davvero sta accadendo nella città.

«E' dunque la paura di qualcosa, il terrore verso la prospettiva di trovarsi di fronte per la prima volta non solo uno sconosciuto, un'assemblea, un ordine del giorno ma invece una iniziativa continua, diffusa, di isolamento e di smascheramento».

«Il nostro giornale ha già raccontato come sono andate le cose, questa volta, dopo l'assassinio di Rosa e Alessandro l'impegno individuale e collettivo dei cittadini contro il terrorismo non poteva e non doveva restare una parola vuota».

«Certo, c'è anche chi eccelle, critica, chiede la considerazione di qualche

capaci per dare la caccia al «delatore».

«Il nostro giornale ha già raccontato come sono andate le cose, questa volta, dopo l'assassinio di Rosa e Alessandro l'impegno individuale e collettivo dei cittadini contro il terrorismo non poteva e non doveva restare una parola vuota».

«Certo, c'è anche chi eccelle, critica, chiede la considerazione di qualche

«Certo, c'è anche chi eccelle, critica, chiede la considerazione di qualche

«Certo, c'è anche chi eccelle, critica, chiede la considerazione di qualche

Giuliano Ferrara